

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVI° numero 140

II ☿ Giugno 2011

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociاني.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 Conferenza
Origini Rosacroce e
Massoneria - 2
Manly P. Hall

4 Guarigione
Il riso e Masaru
Emoto
M. Rizzi

6/7 Gli Autori
Nel Paese dove i
Morti Vivono - 24

8/9 Bibbia
La Bibbia per la
Nuova Era

10 Bibbia
Atti degli Apostoli
3 - Corinne Helene

11 Gli Incontri
VIII Week-end Ro-
sacrociiano - Esito

12 Astrologia
Il Cielo del mese;
Segno del mese: II

13/14 Astrologia
I Pianeti come
Esseri Viventi - 24
di Elman Bacher

Il solstizio d'estate, nel Suo annuale ciclo di servizio all'umanità, il Cristo Cosmico torna ancora una volta nelle sfere celesti per riunirsi al Padre. Termina così, anche per quest'anno, la Sua separazione dai piani spirituali, e con essa l'esperienza nella materia. La Sua riunificazione spirituale è una anticipazione della riunificazione che deve avvenire anche nell'uomo, le cui energie sono attualmente scisse e in disarmonia fra loro.

Possiamo dire che in questo consista il "*peccato originale*"; etimologicamente "peccato" vuol dire "mettere il piede in fallo", deviare dalla via giusta, mentre possiamo dire che "originale" significhi qualcosa che sta all'origine, a fondamento. Per peccato originale possiamo perciò intendere quella condizione - che è transitoria dal punto di vista evolutivo - dell'uomo di oggi, di essere sottomesso alla deviazione, alla separazione energetica che sta alla base della situazione umana nella quale egli si trova.

L'energia creatrice che abita l'uomo, rendendolo tale e facendolo "re" del piano fisico, si trovò ad un certo punto suddivisa nelle sue componenti polari, rendendolo atto a vivere nella materia, ma al tempo stesso impossibilitato ad esprimersi autonomamente e integralmente nei processi creativi. Da allora egli *concepisce* figli utilizzando una sola polarità, e *concepisce* pensieri utilizzando l'altra, in entrambi i casi in maniera parziale. Per questo possiamo dire che nasciamo tutti con il peccato originale, attraverso l'uso della sessualità a livello fisico e del pensiero dialettico a livello mentale.

Il processo evolutivo in tempi lunghi, il lavoro iniziatico più velocemente, hanno lo scopo di recuperare la riunificazione dell'energia creatrice una volta ottenuta l'autocoscienza che la separazione si prefiggeva.

L'ascesa del Cristo al Padre è anche una rappresentazione di una analoga ascesa che ognuno di noi è chiamato a fare nel suo intimo verso la scintilla divina che ne costituisce la più elevata natura. È una meta che, col metro umano, sembra ancora molto lontana, ma è quanto il Cristianesimo Esoterico chiede di fare, perché abbiamo la possibilità di avvicinare quel giorno tenendolo come obiettivo fin da ora, orientando verso di esso le nostre vite, e al tempo stesso avvicinando il giorno della Liberazione del Cristo dal doloroso ciclo annuale, in modo che Egli possa "ritornare" - come ha promesso - dove saremo in grado di incontrarlo: nel posto "fra le nubi" che "ci sta già preparando".

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Si dice che gli eletti saranno portati nell'aria a incontrare il Signore. Dobbiamo interpretarlo in senso fisico?



Questo passaggio è tolto dalla 1° Epistola ai Tessalonicesi, cap. IV: 17, e nel cap. V della stessa Epistola, versetto 23 leggiamo:

“Che il Dio della pace vi santifichi egli stesso interamente e sia conservato integro il vostro spirito, e l'anima e il corpo, senza biasimo, all'avvento del nostro Signore Gesù Cristo”.

S. Paolo riconosce, quindi, che l'uomo è un essere composito costituito da tre parti: spirito, anima e corpo. Riferendoci ora al cap. XV della 1° Epistola ai Corinzi, vedrete che egli dice: *“La carne e il sangue non possono ereditare il regno di Dio”.* Più avanti, parlando dello stesso mistero, aggiunge: *“Ecco un mistero che vi rivelo, noi morremo tutti, ma saremo tutti cambiati, in un istante, in un batter d'occhi”* e nel versetto 44 (tradotto male), dice che esiste un corpo spirituale e un corpo dell'anima: soma psuchicon (σῶμα ψυχικόν).

Si tratta di un punto molto importante. Non lo troverete che nella letteratura Rosacrociiana. La imperfetta traduzione è rimasta nell'ombra, e tutte le versioni portano “corpo naturale” invece di “corpo-anima”. Questo corpo-anima si compone di etere ed è capace di levitazione. Senza questa facoltà ci sarebbe impossibile incontrare il Signore nell'aria e diventare cittadini del Regno dei Cieli predicato da Gesù Cristo e dai Suoi Apostoli. Vi ricorderete che



tutta l'umanità nella sua evoluzione si è sempre diretta dal centro della Terra all'esterno. Adamo, l'uomo primitivo, era fatto di terra rossa (calda) perché in quel tempo il nostro pianeta era ancora in fase di raffreddamento e gli uomini vivevano allora come “figli della nebbia” nelle profonde vallate della Terra.

Più tardi, quando la nebbia condensatasi in acqua, ricadendo, riempì i bacini della Terra, l'uomo emigrò sulle alture, dove ora dimora, al di sopra delle acque. Più avanti ancora, quan-

do avrà scartato l'attuale corpo di carne densa e terrestre, di cui S. Paolo dice che non può ereditare il Regno di Dio, si alzerà nell'aria nel glorioso “soma psuchicon o corpo-anima”, per iniziare una nuova fase di evoluzione. Da quel momento non agiremo più sulle cose concrete come ora, ma impareremo a lavorare con la vita invece che con le cose morte.

La Bibbia perciò dice la verità quando afferma che saremo portati nell'aria, in un batter d'occhi, onde poter abitare nella Nuova Gerusalemme, quando “uscirà dai cieli” e diventerà visibile. D'altra parte questo regno è in preparazione, sebbene per la maggior parte delle persone sia invisibile. È in corso di costruzione nell'attesa del momento in cui avremo imparato le lezioni dell'esistenza concreta e saremo capaci di dedicarci con la dovuta saggezza alle nuove attività che ci saranno insegnate.

Max Heindel

Le precedenti religioni erano percepite intuitivamente, o accettate ciecamente sulla base di dogmi della Chiesa. Oggi, una classe crescente chiede che l'immortalità e questioni simili vengano provate all'intelletto deduttivamente, o tramite l'osservazione, come viene fatto per altri fatti della vita come l'ereditarietà e lo spazio. Essi desiderano la religione tanto quanto i loro genitori, ma vogliono le antiche verità in abiti moderni, in armonia con la loro condizione intellettuale più avanzata. Aperti ad un credo ragionevole, essi si ribellano contro la fede cieca. Se è questo il tuo problema, chiedici i nostri scritti. Noi abbiamo un messaggio che troverà la tua approvazione.

L'Associazione Rosacrociiana

Gli Insegnamenti di tutte le Epoche

Uno studio di Manly P. Hall

Studioso di tutte le religioni e di tutti gli esoterismi, Manly Palmer Hall scrisse un'opera enciclopedica: "Insegnamenti Segreti di Ogni Epoca". Giunto a 20 anni a Monte Ecclesia, un anno dopo la morte di Max Heindel, gli Insegnamenti Rosacrociari e la signora Heindel contribuirono in modo determinante alla sua formazione.



LE ORIGINI ROSACROCIANE E MASSONICHE - 2

Una lettura superficiale dei documenti disponibili dimostrerà però che l'ordine Massonico moderno non è in linea con il vero scopo della sua stessa esistenza. E neppure questo fattore di dubbio sarà dissipato fintantoché non sarà stabilita l'origine della Corporazione al di là di ogni possibile discussione. Gli elementi della storia Massonica sono stranamente elusivi: vi sono lacune che non possono essere superate. "Chi erano veramente i primi Frammassoni?", si chiede Goulde in *Una Breve Storia della Massoneria*, "e la loro provenienza può costituire un tema allettante per lo speculativo studioso di antichità. Ma è avvolto nell'oscurità, e si trova molto lontano dal campo della storia autentica". Fra la Frammassoneria moderna con il suo vasto corpo di simbolismo antico, e quegli originali Misteri che per primi usarono gli stessi simboli vi è un oscuro intervallo di secoli. Al prudente storico della Massoneria, le deduzioni di scrittori quali Higgins, Churchward, Vail e Waite - seppure ingegnose e affascinanti - non provano nulla. Che la Massoneria sia un corpo di tradizioni antiche è evidente, ma il "legame" tangibile necessario a convincere i Fratelli recalcitranti che il loro ordine sia il successore diretto dei Misteri pagani non è purtroppo fino ad oggi addotto. Di problemi di questo tipo è costituito l'"angelo" con il quale il Massonico Giacobbe deve lottare per tutta la notte.

È possibile rintracciare la Massoneria per pochi secoli addietro con relativa facilità, dopodiché il filo improvvisamente svanisce dalla vista in un dedalo di società segrete e avventure politiche. Deboli ombre nella nebbia che ricopre questi aggrovigliati argomenti sono figure quali Cagliostro, il Conte di Saint Germain e Saint Martin, ma anche la connessione fra questi individui e la Corporazione non è mai stata chiaramente definita. Gli scritti della prima storia Massonica sono avvolti in un tale ovvio azzardo da provocare la diffusa conclusione che una ulteriore ricerca sia inutile. Lo studente Massone medio perciò si accontenta di rintracciare nel passato la propria Corporazione fino alle corporazioni di operai che hanno scolpito e cesellato le cattedrali e gli edifici pubblici dell'Europa medievale. Mentre uomini

come Albert Pike si sono resi conto che un simile atteggiamento è ridicolo, una cosa è dichiarare che ciò sia insufficiente, e tutta un'altra provarne la fallacità ad una mente adamantina. Così tanto è stato perduto e dimenticato, così tanto regolato dentro e fuori da persone non adatte ad una tale revisione legislativa che i rituali moderni non rappresentano in nessun caso i riti originali della Corporazione. Nel suo *Simbolismo*, Pike (che impiegò il tempo di una vita nella ricerca dei segreti Massonici) dichiara che pochi dei significati originari dei simboli son noti all'ordine moderno, quasi tutte le cosiddette interpretazioni date oggi essendo superficiali. Pike confessò che i significati originari dei simboli che egli stesso stava tentando di interpretare erano irrimediabilmente perduti; che perfino emblemi familiari come il grembiule e le colonne erano misteri chiusi, le cui "chiavi" erano state gettate via dagli ignoranti. "Gli Iniziati", scrive fra l'altro John Fellows, "così come chi è all'esterno dell'ordine, sono ugualmente ignoranti della loro derivazione e provenienza".

Preston, Gould, Mackey, Oliver e Pike - in effetti, quasi ogni grande storico della Frammassoneria - hanno tutti ammesso la possibilità che la moderna società sia connessa, almeno indirettamente, con gli antichi Misteri, e le sue descrizioni della società moderna sono prefazioni da estratti di antichi scritti descrittivi dei cerimoniali primitivi. Questi eminenti allievi Massoni hanno tutti riconosciuto nella leggenda di Hiram Abiff un adattamento del mito di Osiride; e neppure negano che la maggior parte del simbolismo della Corporazione derivi da istituzioni pagane dell'antichità, quando gli dei erano venerati in luoghi segreti con figure strane e appropriati rituali. Sebbene consci dell'esaltata origine del loro ordine, questi storici - sia per paura o per insicurezza - hanno comunque fallito nel considerare il solo punto necessario a stabilire il vero scopo della Massoneria: non si sono resi conto che i Misteri i cui rituali la Frammassoneria perpetua erano custodi di una filosofia segreta di vita di natura così trascendentale da poter essere affidata solo ad un individuo provato oltre ogni limite della fragilità umana.

Continua



Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi



42. LA POTENZA DEL PENSIERO UN ESPERIMENTO CON IL RISO, DI MASARU EMOTO

Tratto da: http://www.animazen.it/esperimento_riso.html

Tutto ci ascolta e memorizza nelle sue cellule le vibrazioni dei nostri pensieri e delle nostre emozioni. Anche una semplice tazza di riso cotto registra il nostro stato d'animo, come potete vedere nella seguente dimostrazione.

Possa questa piccola ricerca aiutarvi a comprendere quanto sei responsabile di ciò che accade nel tuo corpo (siamo composti di acqua per il 70%) e nel mondo circostante. Presento questo esperimento ispirato dal noto ricercatore giapponese Masaru Emoto, che da

oltre 20 anni studia l'acqua e l'effetto dei pensieri sull'acqua. Ricordando che il nostro corpo è composto per il 75% di acqua e anche il pianeta è $\frac{3}{4}$ acqua.

Semplice riso cucinato e messo in due diverse ciotole. Su di una c'è un'etichetta con le parole "TI AMO, TI VOGLIO BENE" sull'altra "TI ODI, TI AMMAZZO"... dopo 25 giorni si possono notare gli effetti devastanti che le parole negative hanno avuto sul riso.

A ognuno le proprie conclusioni e comprensioni.

Aforismi

Ridi ed il mondo riderà con te, piangi e piangerai da solo.
Un sorriso che non dai è un sorriso che non avrai.
Non vi è nessuna strada giusta per fare una cosa sbagliata.
Dietro l'ombra più nera vi è la luce più fulgida.
Non vede mai l'ombra chi mira sempre al sole.



Il riso all'inizio



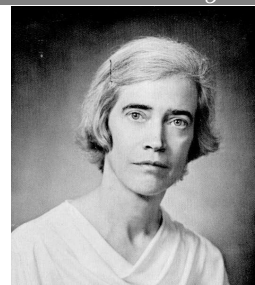
Il riso dopo 25 giorni

Fine



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo III – L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 12

LA MORTE E IL PURGATORIO (seguito)

D. Qual è la missione del Purgatorio?

R. Sradicare abitudini dannose rendendone impossibile la gratificazione.

D. Che cosa impara l'uomo in Purgatorio?

R. Come già detto, egli soffre esattamente come ha fatto soffrire gli altri, e a causa di questa sofferenza impara ad agire correttamente, onestamente e pazientemente con gli altri in futuro.

D. Da che cosa la rinascita libera l'uomo?

R. Quando rinasce, egli è libero da cattive abitudini, e ogni atto cattivo commesso in seguito è frutto della sua libera volontà.

D. Quali tendenze delle vite precedenti rimangono dopo la rinascita e che cosa dobbiamo imparare da esse?

R. Le tendenze a ripetere il male delle vite passate, poiché dobbiamo imparare ad agire bene coscientemente e di nostra volontà.

D. le tendenze delle vite precedenti ci possono tentare?

R. In alcune occasioni queste tendenze ci tentano, offrendoci l'opportunità di volgerci dalla parte della grazie e della virtù contro il male e la crudeltà.

D. Che cos'è che indica la giusta azione e ci aiuta a resistere alle trappole e alle insidie della tentazione?

R. Il sentimento risultante dall'aver purgato le cattive abitudini e l'espiazione delle cattive azioni delle vite precedenti.

D. Se prestiamo attenzione al sentimento, quale sarà il risultato?

R. La tentazione cesserà. Ce ne siamo liberati per sempre.

D. Se cederemo alla tentazione, che cosa ne risulterà?

R. Sperimenteremo una sofferenza più acuta di prima, finché alla fine impareremo a vivere secondo la "regola d'oro".

D. È sufficiente fare del bene agli altri perché vogliamo che essi facciano del bene a noi?

R. No, perché ciò è egoistico. Dobbiamo imparare a fare il bene a prescindere di come siamo trattati dagli altri. Come il Cristo ha detto, dobbiamo amare anche i nostri nemici.

D. È possibile vivere la vita purgando già sulla terra?

R. È possibile, ed è di un beneficio inestimabile conoscerne il metodo e l'oggetto, avanzando così più velocemente di quanto non sarebbe altrimenti possibile.

D. Come possiamo ottenere questa purificazione?

R. Pensando agli avvenimenti del giorno, dopo esserci coricati alla sera, rivedendo ogni fatto del giorno in ordine inverso, e prendendo particolarmente nota dell'aspetto morale, considerando se abbiamo agito correttamente o erroneamente in ogni caso particolare nei confronti dell'azione, dell'atteggiamento mentale e delle abitudini.

D. Che cosa si può guadagnare da un tale giudizio quotidiano su noi stessi e dallo sforzo di correggere gli errori e le cattive azioni?

R. Potremo materialmente abbreviare o forse eliminare la necessità del Purgatorio, e passare dopo la morte direttamente nel Primo Cielo.

D. Che cosa compieremo con questo metodo?

R. Compiremo un vero e proprio passo in avanti nella scuola dell'evoluzione.

D. Se non riusciamo a correggerci dopo un tale giudizio su noi stessi, ne deriverà qualche beneficio?

R. Ne deriverà un immenso beneficio generando aspirazioni verso il bene, che col tempo porteranno sicuramente il frutto delle buone azioni.

Continua

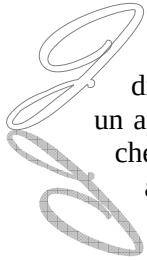
NEL PAESE DOVE I MORTI VIVONO - 24

di Prentiss Tucker

La storia narrata in questo racconto è l'esatta esposizione di un'avventura vissuta da un giovane americano combattente in Francia nel 1918.

Capitolo XI

LA LUCE RITROVATA



Jimmie voleva essere compatito. Riteneva di essere stato trattato male: aveva lanciato un appello a Marjorie con la remota speranza che lei gli avrebbe potuto dire perché Louise aveva agito in quel modo strano. Nei mondi più sottili la conoscenza si ottiene in modo diverso che nel mondo fisico: per conoscere le cose basta all'anima avanzata rivolgere la propria attenzione verso di esse.

Jimmie lo sapeva bene, ma non poteva usare questo potere per due ragioni: primo, non era abbastanza avanzato per ottenere delle informazioni in questo modo; secondo, in questo caso specifico non sarebbe stato giusto tentare di sapere perché Louise aveva agito in quel modo, se non andando a trovare di persona.

C'era però una piccola possibilità che Marjorie potesse sapere qualcosa di questa faccenda e fosse disposta a dargliene qualche accenno. Pensava anche che lo avrebbe compatito e incoraggiato nel caso non avesse potuto dargli un'informazione vera e propria.

Ma Marjorie, benché avesse risposto al suo appello per aiutarlo, non gli aveva risposto come lui si aspettava.

Sapeva che Marjorie poteva intuire la sua profonda afflizione dalle vibrazioni che lo circondavano, e pensava dunque che sarebbe arrivata traboccante di compassione e di interesse, pronta ad aiutarlo. Invece non fu così, e non c'è da stupirsi che Jimmie fosse rimasto alquanto urtato nel vederla così piena di vita, di felicità e di pura gioia di vivere: era ben lungi dal manifestare compassione in quel momento.

- Jimmie, sono tanto contenta che tu mi abbia chiamata. Mi chiedevo appunto se saresti venuto presto. Ho tante cose da dirti: le più fan-ta-sti-che cose che tu possa mai immaginare!

Jimmie la guardò con ammirazione, ma senza parlare.

- Mi hanno promossa, Jimmie, non è magnifico? Ora posso lavorare di più ed essere veramente utile. Mi hanno dato una piccola classe di bambini ai quali insegnare: son così carini! Erano tanto impauriti e turbati, ma io ho mostrato loro che non

c'è niente da temere e che solo l'amore li circonda. È così bello vederli uscire dal loro terrore e sbocciare come fanno i fiorellini quando il sole li illumina. Sono tanto felice che non posso stare immobile.

Che bella lezione sarebbe stata per coloro che sono addolorati nella vita terrestre, poter vedere quella splendida ragazza raggiante dell'amore della felicità del mondo in cui viveva, trasfigurata dalla gioia del regno in cui introduceva quelle povere creaturine scacciate dai propri corpi dalle dure condizioni del piano fisico. Se i genitori di quei bambini avessero potuto vederla, avrebbero sentito dolore e compassione non per quelli che sono i cosiddetti morti, ma per quelli che erano stati lasciati ad affrontare la lunga lotta e le dure esperienze della terra.

Jimmie tentò di partecipare a quel buon umore e riuscì a congratularsi con lei per il compito che le era stato affidato, ma il pensiero dominante che lo assillava non poteva essere scacciato così facilmente, e disse improvvisamente:

- Sono nei guai, Marjorie.

Immediatamente il viso di Marjorie divenne grave, e Jimmie continuò:

- Hai visto Louise di recente?

- No, Jimmie, non l'ho vista. Ho avuto tanto da fare e sai che non vado più sulla terra. L'unica occasione che ho di vedere i miei amici della terra è quando vengono qui nel sonno, e spesso non vengono. Sono sicura che i tuoi guai non sono seri. Tu e Louise siete sul piano fisico e dunque tu puoi andare a vederla quando vuoi. Per fortuna hai fatto questa domanda a me e io la dimenticherò, ma se tu avessi fatto al Fratello Maggiore una domanda per pura curiosità, cosa avrebbe pensato?

Il suo viso si era rischiarato, e rideva di nuovo, ma la sua risposta era stata un colpo per Jimmie.

- Marjorie, io invidio quei bambini. Un giorno verrò a vedere la tua classe, se me lo permetti. Ora ritorno e seguirò il tuo consiglio; il tuo aiuto è stato più grande di quanto credi e forse anche di quanto mi aspettavo. Sei una cara e vera amica, Marjorie.

Tornato nel suo corpo fisico, Jimmie pensò e ripensò alle parole di Marjorie, rendendosi conto

sempre di più di quanto il suo egoismo l'aveva fuorviato. Curiosità, una domanda per curiosità! Certo che era così! Aveva fatto proprio quello che sapeva bene di non dover fare. E lei non l'aveva né rimproverato né biasimato, ma con bontà e dolcezza gli aveva fatto capire il suo errore. Prese la risoluzione di non commettere mai più lo stesso sbaglio e di mai più dimenticare la grande parola d'ordine: SERVIZIO.

<<<|>>>

- Mamma, lo vedo! Oh, mamma, mamma, lo vedo!

- È vero, cara, ne sei sicura? Non stancarti gli occhi. Ricordati di quello che ha detto il dottore, lascia che ti metta di nuovo la benda.

- NO, no, non posso più sopportare quell'odiosa benda. Ora vedo, ti dico. Ho visto quel pino solitario laggiù sulla cresta della collina così bene come lo vedevo prima. Non mi mettere più la benda. Chiuderò gli occhi e sarà la stessa cosa. Te lo prometto, lo farò veramente. Vado a fare una passeggiata da sola. Ti prometto che non guarderò molto e che terrò gli occhi quasi chiusi.

- Che testarda! Non andare, manderai tutto a monte, lascia che ti rimetta la benda e riposati un poco.

- Ricordati che sono infermiera, mamma, e che me ne intendo di queste cose. Non affaticherò i miei occhi per niente, ma devo uscire a fare una passeggiatina. Se non mi sento morire. Ti prego, mamma! Conosco la strada anche a occhi chiusi, così non avrò bisogno di guardare sempre, ma solo un poco.

- Dove vuoi andare?

- Solo laggiù, fino al vecchio pino sulla cresta; tornerò subito. Conosco la strada anche al buio e credo che se andrò fin laggiù da sola a toccare quel vecchio albero, guarirò del tutto.

- E va bene, ma non stare molto, se no verrò dietro di te; e non tentare di aprire gli occhi. Sono ancora troppo deboli.

Il sole brillava quasi direttamente sulla casetta dove si svolgeva questa conversazione, e riempiva di splendore estivo la campagna dalle dolci forme ondulate, macchiando il suolo fra gli alberi con un tremolio di spruzzi d'oro, delineando con nitidezza le case del villaggio lontano e le vette degli alberi della foresta vicina. Quell'albero alto, nella sua

grandezza solitaria, torreggiava su di una piccola altura a qualche centinaio di metri dietro la casa.

È verso questo albero che si diresse la ragazza; portava un cappello da sole fuori moda, ma che le ombreggiava il viso proteggendolo efficacemente dalla forte luce che la circondava. Camminava piano, come incerta sul sentiero e con una mano tesa avanti a sé, come qualcuno che cammina di notte. Il sentiero verso l'albero era tracciato distintamente, essendo la scorciatoia per il villaggio sempre usata da coloro che preferivano camminare nel fresco bosco piuttosto che sulla strada maestra, un poco più lunga.

La giovane camminava su quel sentiero ben conosciuto, giacché era nata e cresciuta in quella casetta dove la madre era ora rientrata per accudire alle faccende domestiche, dopo ripetuti e ansiosi sguardi verso la figlia che si allontanava. Non c'era alcun pericolo per quell'avventurosa viaggiatrice, lo sapeva, perché nello stato di New York non c'era né invasione di armate, né micidiali artiglierie, né bombe. Nessun pericolo, né da uomo né da bestia, minacciava quella snella figura sul sentiero; eppure la mamma si affacciava spesso alla porta per dare un'occhiata amorevole a quel cappello da sole, che si dirigeva senza fretta e con qualche esitazione verso l'albero sulla collina. No, non c'era nessun pericolo, perché la guerra era lontana da quel paese sereno.

Ora il cappello da sole era vicino all'albero e fra poco sarebbe ritornato. Ma... un momento! La mamma si levò gli occhiali per ripulirli sul grembiule. C'era qualcuno sul sentiero. Qualcuno in uniforme e che sembrava un militare. Ma era impossibile. Qualche volta passavano dei soldati dal villaggio, ma non frequentemente, e tutti i giovani del villaggio erano già partiti in guerra. Nessuno straniero veniva mai su quel sentiero. Il soldato aveva fermato il cappello da sole e gli parlava, senza dubbio per chiedere la strada. Ma quanto tempo ci voleva per chiedere la strada? Cappellino da sole, cosa mai ti succede? Non sai che non ci si ferma a parlare con militari stranieri? E ora il militare prende in braccio la figlia e la bacia! Ma è terribile! La mamma uscì di corsa verso il sentiero. La sua ansietà fu breve perché incontrò ben presto la figlia con un bell'ufficiale che la chiamava "Louise" e le parlava come se si conoscessero da tanto tempo.

Continua



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

**NUMERI, Un Geroglifico Cosmico
di Corinne Heline**

<>→ LXXXVII←<>

XXXII Capitolo

**PARTE I
LA NUMERAZIONE DELLE TRIBÙ
NEL DESERTO DEL PECCATO – IL NON RIGENERATO (seguito)**

Relazione fra Maestro e Discepolo

Come gli Israeliti furono tornati nel deserto fino ai confini stessi di Canaan non avendo saputo superare la paura, così lo studente Iniziato spesso manca il suo conseguimento. Ma non viene mai lasciato privo della guida spirituale; dopo un periodo di rafforzamento egli viene di nuovo portato alla Soglia, dove può recuperare il suo precedente fallimento ed entrare nel proprio retaggio spirituale.

Nel lavoro iniziatico vi è una relazione particolare fra un istruttore e il suo discepolo. Tutti i Maestri, nella loro qualità di Ierofanti, vengono sotto l'impronta del pianeta Mercurio, datore di puro pensiero. I poteri razionali del neofita sono pertanto incoraggiati e gli viene data piena soddisfazione intellettuale per quanto riguarda il diritto del Maestro di essere il suo Iniziatore. Dopo essere stato così soddisfatto egli deve rendere fedeltà incondizionata al suo Maestro, perché un atteggiamento critico è una espressione della legge di repulsione. Esso provoca una separazione istantanea del neofita dal suo istruttore. Ciò non è dovuto a qualche reazione da parte dell'istruttore: è il risultato della legge psichica che agisce nel mondo dei sensi. Gli scienziati materialisti acquisiscono potere sopra la natura, non disobbedendo alle leggi naturali, ma cooperando con esse. Analogamente, gli scienziati occultisti ottengono potere sulla natura dell'anima cooperando con le leggi spirituali.

Questa verità è esemplificata nella storia del bastone di Aronne che fiorì (Numeri 17). Gli Israeliti, scoraggiati dalle avversità e dai disagi, mormoravano contro Mosè e contro la sua scelta di fare Aronne gran sacerdote. Di conseguenza, divenne ancora una volta necessario per l'Angelo del Signore intervenire a loro nome. Egli promise, per mezzo di Mosè quale suo portavoce, di fornire agli israeliti una prova esauriente del diritto di Aronne di stabilirsi come gran sacerdote, e la prova doveva essere un *bastone che fioriva*.

A questo fine ciascuno dei dodici principi, in quanto rappresentanti con Aronne della casa di Levi, lasciò il suo bastone con il proprio nome inciso. "E Mosè ripose i bastoni ... nel tabernacolo della testimonianza" e ve li lasciò tutta la notte. Il mattino seguente Mosè trovò che un solo bastone "aveva prodotto germogli, aveva fatto sbocciare fiori e maturato mandorle". Era il bastone di Aronne. In questo modo la sua missione era dimostrata a tutta Israele oltre ogni cavillo o dubbio.

Il mandorlo, come l'acacia, simbolizza l'albero della vita. Il bastone simbolizza il canale spinale nel corpo del neofita. Quando il fuoco spirituale all'interno di questo canale viene gradualmente innalzato verso la testa, si sviluppano alcuni poteri spirituali, per cui con il linguaggio mistico si dice che il bastone del neofita, come quello di Aronne, germoglia, fa sbocciare fiori e produce mandorle. Questi petali floreali dello sviluppo interiore non possono mai aprirsi del tutto finché le dodici facoltà spirituali dell'espansione dell'anima sono diventate attive nella coscienza. Questo sviluppo rese Aronne degno di essere scelto quale gran sacerdote, con il privilegio di servire nel Santo dei Santi. Lo stesso dovrebbe essere lo sviluppo di tutte le guide spirituali. Solo il miracolo della fioritura del bastone conferisce a qualsiasi mortale il diritto di ergersi ad istruttore esoterico davanti ai propri simili.

Questa verità deve diventare una vivida realtà per l'uomo, ed egli deve dimostrarlo nella sua stessa vita e coscienza prima che la religione possa rompere la conchiglia della cristallizzazione nella quale è stata confinata, e trovi il suo giusto posto nella prossima era.

Una volta verificata la missione di Aronne, troviamo un racconto dei riti e delle cerimonie che egli doveva effettuare. Questi servizi, come abbiamo visto studiando il Levitico, delineano essenzialmente la via dello sviluppo (caratterizzata da Aronne), il soggetto dell'istruzione da parte dei "figli di Aronne" perfino nei giorni nostri.

Il mistero del 7 era coinvolto in questo lavoro di sviluppo. Il sangue di un animale sacrificale doveva essere cosperso sette volte davanti al Tabernacolo. Il Cristo Gesù comandò al cieco di bagnarsi sette volte nel Giordano, e scacciò sette

demoni da Maria Maddalena. Ciò è un riferimento al settuplice corpo dell'uomo e al settuplice processo di purificazione richiesto per la sua rigenerazione.

Fu detto che "Ogni vaso aperto che non abbia un tappo chiuso sopra di esso, è immondo". Una delle fasi più importanti della settuplice purificazione è alleare la mente in modo che divenga un canale solo per il bene, riempiendo il corpo con vita, salute e splendore, e circondando ogni organo con un'aura (tappo) di protezione contro tutte le malattie.

Allenare la mente a splendere esige che non ci voltiamo né a destra né a sinistra finché non abbiamo superato i confini dei poteri dell'oscurità (ignoranza), simbolizzata dai re di Edom.

Numeri 20:11

Mosè alzò la mano, percosse la roccia con il bastone due volte e ne uscì acqua in abbondanza; ne bevvero la comunità e tutto il bestiame.

Coloro che sono abbastanza saggi da seguire Mosè sulla regale via maestra, apprendono con lui a percuotere la Roccia della Sostanza di Dio (un potere del dieci) per fare sgorgare l'acqua mistica che allevia la sete dello spirito e nutre l'anima con l'essenza dell'amore divino e dell'eterna verità.

Il Peccato contro lo Spirito Santo

Numeri 21:8,9

Il Signore disse a Mosè: "Fatti un serpente infuocato e mettilo sopra un'asta; chiunque dopo essere stato morso lo guarderà, guarirà". Mosè allora fece un serpente di rame e lo mise sopra l'asta; quando un serpente aveva morso qualcuno, se questi guardava il serpente di rame, restava in vita.

Come abbiamo più volte osservato, il serpente simbolizza il potere dell'uomo che lavora sia per la sua rigenerazione che per la degenerazione. Strisciare per terra significa la degenerazione attraverso il cattivo uso del fuoco creatore che è nel corpo dell'uomo; innalzato, esso diventa il serpente di rame che caratterizza la rigenerazione per mezzo della purezza e della castità. Quando il serpente infuocato che striscia per terra morde le persone, queste muoiono - muoiono alla coscienza spirituale, come Adamo ed Eva soccomberanno alla tentazione del serpente. Quando le persone, afflitte, guardano verso l'alto al serpente di rame innalzato, esse vivono. Il potere rivolto verso il basso è morte; verso l'alto, porta vita. L'archetipo, o modello da cui è formato il corpo fisico è costituito di forza vitale creatrice. Se questa sostanza viene dispersa per la gratificazione dei sensi, si registreranno come risultato nell'archetipo linee di debolezza, che si estenderanno poi alla mente e al corpo secondo il modello archetipico. Il male commesso contro il Sacro Spirito Creatore è il peccato imperdonabile. Esso dev'essere espiato nelle limitazioni di un veicolo fisico debilitato finché l'Ego interiore abbia imparato quale ne sia la causa e si risolva ad una vita di castità.

Canzoni della Grande Vittoria

Nel ventunesimo capitolo dei Numeri leggiamo che i figli d'Israele viaggiarono da Obot a Iie-Abarim nel deserto di fronte a Moab. Dopodiché si mossero per la valle di Zered, dove piantarono le loro tende. Obot significa *conservazione*; Iie-Abarim *regioni superiori*; e Zered *verso l'alba*. In questi tre nomi sono indicate le tappe che un neofita deve superare verso la grande vittoria su di sé che conduce invariabilmente ad una coscienza superiore e all'alba di gloria dell'Illuminazione.

Le seguenti sono canzoni di gioia per una tale vittoria.

La Canzone della Valle

Numeri 21:14,15

Per questo si dice nel libro delle Guerre del Signore:

Ciò che fece nel Mar Rosso e ai ruscelli di Arnon. E il pendio dei torrenti, che declina verso la sede di Ar e si appoggia alla frontiera di Moab.

Arnon era il fiume più grande che entrava nel Mar Morto da est, il luogo dell'alba. Questa è una canzone di trasmutazione, e rappresenta le acque dello spirito che fluiscono in uno stato non rigenerato nell'essere finché, nel coro delle epoche, sia effettuata una trasformazione e che "era morto ... vive di nuovo".

Continua

GLI ATTI DEGLI APOSTOLI - Il frutto del Ministero - 3

di Corinne Heline

Il Giorno di Pentecoste (seguito)

aria, attraverso la sua coscienza mistica e il continuo contatto col superiore, era consapevole dell'avvicinarsi del momento della grande discesa dello spirito e preparò i Discepoli per l'esaltazione di coscienza necessaria a ricevere quel divino influsso.

Tutta la notte la cerchia di santi uomini e donne si raggrupparono attorno a Maria in preghiera e meditazione. Nell'ora dell'Alba Mistica la Luce del cielo discese su quella Stanza Superiore nella quale così tanti eventi di capitale importanza erano avvenuti. L'irradiazione supernaturale si concentrò nella divina Madre e la avvolse in una gloria tale che nessun essere umano aveva mai posseduto prima. Gradualmente la Luce si estese da lei sopra e attraverso la devota compagnia lì riunita, finché sopra ogni capo riposò una corona di gloria e ogni lingua fu toccata dalla Fiamma che tutto consuma e purifica. Essi avevano guadagnato e ricevuto quei gloriosi poteri della fase più elevata di coscienza Iniziatica conosciuti all'esperienza umana attraverso la completa integrazione con il Cristo. Da quel grande giorno in avanti essi manifestarono tutti i poteri del Cristo stesso. Forze di volontà e saggezza furono congiunte in tali proporzioni che l'attività, il Raggio dello Spirito Santo, riversò un grande fulgore che avvolse l'intera città di Gerusalemme in uno splendore che proseguì per molto tempo.

Nonostante i Discepoli fossero recipienti dei poteri dello Spirito Santo per il loro perfetto accordo (le più elevate rivelazioni devono sempre essere date in movimenti di gruppi nei quali l'armonia e la fratellanza sono le note-chiave), pure la Fiamma che toccò ciascuna lingua era un'espressione del suo particolare talento o dote. Per qualcuno fu la seconda vista; per altri la guarigione; oppure la profezia o la predicazione come per Pietro; o andando al di fuori del corpo come fece Paolo più tardi sotto una analoga ispirazione.

Sopra la testa della vergine si fermò la suprema luce dell'autorità per la guida e la direzione della prima chiesa. Maria era letteralmente diventata la sposa dello Spirito Santo.

È così possibile comprendere per noi l'impronta della vita di Maria sulle Scritture. Dall'Annunciazione, che proclamò la venuta del Signore, alla Pentecoste, che segnò la gloria della Sua condizione, l'influ-

enza di Maria si può avvertire come le note gentili e mute di una continua sinfonia di sfondo.

Come il sacro gruppo si riuniva in benedizione gioendo attorno alla santa Madre, così gli spiritualmente illuminati si raggrupperanno nella Nuova Era. Maria è la porta per Gesù. Gesù, a sua volta, è la porta per il Cristo. Nell'Era dell'Acquario sarà il lavoro del Maestro Gesù e della Sua benedetta Madre a preparare per la gloria del Secondo Avvento. Sempre più, avvicinandosi il Nuovo Giorno, il mondo diverrà consapevole della vicinanza di Maria alla terra e dell'importanza del suo lavoro di rigenerazione di tutta l'umanità. In lei noi vediamo la piena manifestazione dei poteri dello Spirito Santo. Essi diverranno più operativi nella Nuova Era. Sotto la sua guida ed ispirazione, una tale manifestazione segnerà i pionieri della Nuova Era, e vaste moltitudini sorgeranno e la chiameranno beata.

In quella gloriosa esperienza della Pentecoste, i primi Discepoli del Cristo Signore furono innalzati a funzionare coscientemente nel Tempio dei Misteri Cristiani, situato negli eteri al di sopra della città di Gerusalemme. Lì essi divennero manifestatori dei loro poteri Cristici. La preparazione era ora completa per effettuare il compito loro assegnato individualmente dal Maestro mentre passavano con Lui attraverso il sacro Rito dell'Ultima Cena.

Pietro, una volta restio e vacillante, diventò un uomo nuovo, un superuomo. Grazie alla sua illuminazione, egli innalzò la sua voce e parlò come pochi uomini abbiano mai fatto. Nella nuova rivelazione che ricevette, egli toccò il fuoco divino del regno di gloria e ne conobbe la pace e il potere. La bellezza e la sicurezza con cui egli parlò erano così profonde che folle ascoltavano in silenziosa soggezione le sue esposizioni. Ascoltavano e credevano. Più di tremila anime accettarono questa nuova rivelazione della verità dedicandosi alla Cristianità dopo quel giorno.



Atti 2:38

E Pietro disse: "Pentitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per la remissione dei vostri peccati; dopo riceverete il dono dello Spirito Santo".

Continua

VIII WEEK-END ROSACROCIANO - 2011 - ESITO DELL'INCONTRO


**SENSO DI COLPA E PECCATO
ALLA LUCE DEL ROSACROCIANESIMO**
28-29 Maggio 2011 a Monteortone di Abano Terme (PD)


Nuovi e vecchi amici si sono incontrati per condividere due giornate intense, alternando momenti di discussione e introspezione ad altri ludici e di cameratismo. Il risultato di questo felice e innocuo "cocktail" è stato ancora una volta, e forse più di altre occasioni precedenti, un confermato interesse e una maggiore convinzione nell'applicazione dei nostri Insegnamenti nella vita quotidiana.

Spazio è stato dedicato alla discussione - sia durante i momenti di conversazione in plenaria che all'interno del workshop - e allo scambio di esperienze "vive".

Un momento di ...teatro che ha coinvolto i partecipanti, sia come "attori" che come "pubblico", ha concorso a rinnovare quel clima di amicizia e condivisione che caratterizza felicemente, grazie all'apporto di tutti, nessuno escluso, questi momenti di convivialità e di studio. Grazie a tutti, e alla prossima!



Nel nostro sito le altre immagini dell'incontro.

MEETING INTERNAZIONALE IN AUSTRIA

Gli amici del Gruppo Studi di Vienna invitano a partecipare al Meeting che si terrà dal 4 al 7 Agosto 2011 a Pernegg: Fasten und Seminarzentrum Kloster Pernegg

Per la terza volta da quando è questo tipo di incontri a rotazione in vari paesi europei, gli amici dell'Austria hanno accettato l'incarico di organizzarlo. La località, in mezzo al verde dell'Alta Austria, è nota a quanti di noi hanno avuto il piacere di presenziare nelle occasioni precedenti.

Per prenotare i riferimenti sono i seguenti:

3753 Pernegg 1, Tel. 0043 (0)2913 614 0, Fax 0043 (0) 2913614300

Parola di presentazione: RC-Meeting-August 2011 Email: info@klosterpernegg.at www.klosterpernegg.at

Altre informazioni presso la Segreteria



Con-Siderando

Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI GIUGNO 2011

Giugno si presenta ricco di movimenti e di cambiamenti celesti. In modo particolare segnaliamo la congiunzione Venere e Marte con il loro Nodo orbitale. Da quello che si sa, durante questo aspetto i pianeti coinvolti dovrebbero far sentire la loro influenza in modo più marcato.

1/06	Luna Nuova – alle 23,04 ora italiana - a 11°02' dei ♊. La Luna Nuova di questo mese risulta in trigono con Saturno
3/06	Nettuno assume il moto <i>Retrogrado</i> in ♏
3/06	Mercurio entra nel segno dei ♊
5/06	Giove entra nel segno del ♏
5/06	Marte è in congiunzione con il suo Nodo orbitale
10/06	Venere entra nel segno dei ♊
13/06	Saturno ridiventa <i>Diretto</i> in ♊
13/06	Giove ridiventa <i>Diretto</i> in ♏
15/06	Luna Piena – alle 22,15 ora italiana - a 24°23' del ♏
17/06	Mercurio entra nel segno del ♏
21/06	Marte entra nel segno dei ♊
22/06	Il Sole entra nel segno del ♊ (S.T. 06°01'19"), con Luna in ♏ SOLSTIZIO D'ESTATE
22/06	Venere è in congiunzione col suo Nodo orbitale
Per tutto il mese di Giugno	Saturno è in quadratura con Plutone. Giove è in sestile con Nettuno. Urano è in quadratura con Plutone

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Gemelli - ♊ - nell'anno 2011 – Domificazione in Italia

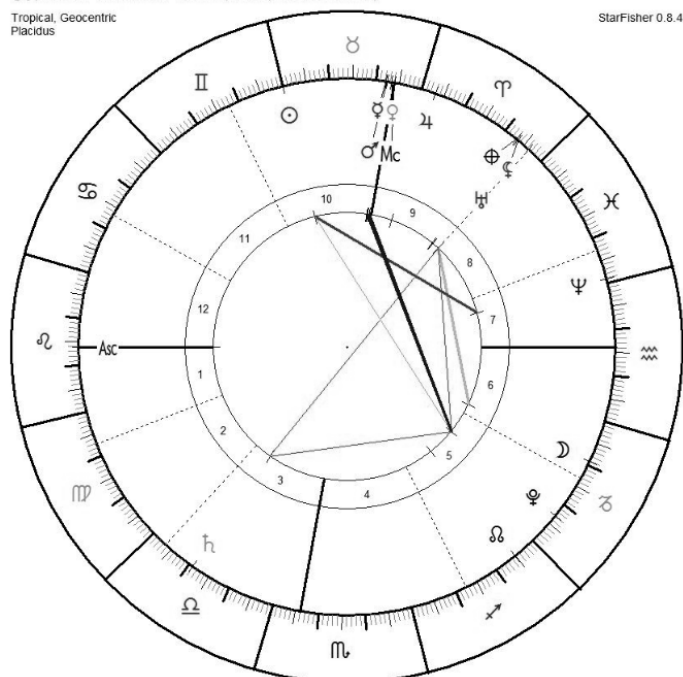
L'ingresso del Sole nel segno dei Gemelli vede l'Ascendente in Leone e il suo governatore (il Sole appunto) in X Casa;

Casa che rappresenta la collettività, il sociale e, insomma, il tanto nominato "popolo". Il Sole è in sestile ad Urano e in quadratura a Nettuno: le spinte al cambiamento (Urano) sono ancora confuse e non hanno perciò un obiettivo sicuro (quadratura Sole - Nettuno). Il 5 giugno Giove entra nel concreto segno del Toro, alleggerendo la tensione fra Plutone e Saturno con un buon trigono, che fa quindi ben sperare nelle scelte future degli italiani.

Saturno continua il suo cammino in Bilancia, Retrogrado fino al 12 giugno, per poi riprendere il moto Diretto, chiedendoci di fare nostri gli argomenti che riguardano l'etica, la moralità e la giustizia sociale. La quadratura di Saturno a Plutone, unita all'opposizione ad Urano, suggeriscono all'umanità comportamenti che siano più sobri e morali, proprio nel rispetto di chi ha meno voce per farsi sentire.

figh
figh (21.5.2011 12:30:00 GMT+2:00 DST) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropical, Geocentric
Placidus

StarFisher 0.8.4



☉	01:00
☽	20:49
☿	7:50
♄	6:39
♅	7:34
♁	26:58
♂	10:52
♂	3:36
♂	0:53
♂	7:05
♂	16:07
♂	5:59
♂	24:52
♂	6:36
♂	6:55
♂	16:07
♂	7:16
♂	3:02
♂	5:59
♂	12:20
♂	16:43
♂	16:07
♂	7:16
♂	3:32
♂	5:59
♂	12:20
♂	16:43

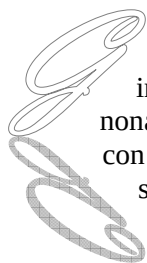
I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 24

di Elman Bacher



GIOVE

Il Principio del Miglioramento (seguito)



iove in IX casa: Giove nella IX Casa, o in Sagittario o aspettato da un pianeta nella nona o in qualsiasi altra connessione diretta con la nona Casa enfatizza la "capacità di aspirazione spirituale". I campi professionali si riferiscono più specificamente alla legge, alla chiesa e all'insegnamento.

Giove stesso mostra come noi ci esprimiamo nelle convinzioni religiose, il pianeta reggente la nona indicando i nostri sentimenti di base e le attitudini verso la religione in generale. Una nona Casa vuota - non occupata, un Giove non aspettato e una nona Casa dal campo di applicazione insignificante - mostra che la persona non è ancora in sintonia con il lato "comprensione" della vita. Che è ancora coinvolta con le "cose in quanto cose". Nel grado nel quale Giove e la nona Casa trovano la loro applicazione, il modello indica a quale grado la persona ha distillato la comprensione dalle proprie esperienze, e a quale grado egli cerca ulteriore comprensione. La mentalità di Giove è la mente che è interessata primariamente ai principi, piuttosto che alla conoscenza pratica. Indica le cerimonie e pertinenze della chiesa come simboli viventi delle verità interiore ed è interessata a risalire alle

origini dei simboli esteriori. La persona con una nona Casa forte "cercherà fino a trovare" i concetti religiosi che soddisfano maggiormente i suoi bisogni, e quando li trova li riconosce quasi immediatamente.

Quando studiamo una carta dal punto di vista psicologico, è di una certa importanza formarsi una "immagine" della capacità della persona di pensare in termini di principi - poiché tutta la psicologia correttiva è basata sull'armonizzazione ai principi del pensiero ed azione. Se la nona Casa non è sviluppata, dobbiamo parlare alla persona in termini che essa possa comprendere: dobbiamo usare "termini terreni". In questo modo, l'astro-analista compie il suo scopo come espressione delle facoltà della nona Casa, come un genitore spirituale egli, con la sua comprensione, guida "il proprio figlio" con consigli costruttivi presentati semplicemente, e sempre con l'obiettivo di "innalzare" e incoraggiare. L'astrologo si unisce spiritualmente agli altri nei molti sentieri della vita che cercano, in qualche modo, di creare miglioramento nella vita altrui. Sugeriamo al lettore di praticare la sintesi del Principio del Miglioramento nella relazione con le altre Case.



SATURNO

Il comando di Saturno: "Devi rispettare"

Questo materiale viene offerto a tutti gli studenti di astrologia nella speranza che possa servire a chiarire gli scopi e il significato mondano delle vibrazioni di Saturno. È di importanza vitale che tutti gli astrologi siano in grado di presentare a coloro che assistono una immagine *costruttiva* del *perché* e *con quale scopo* questo pianeta è come è in un dato oroscopo.

Ostruzione, cristallizzazione, delusioni, povertà, frustrazione e simili sono i soli termini attraverso cui gli studenti identificano la vibrazione di Saturno. Noi preghiamo di chiedersi: "Come, in nome di qualsiasi cosa sia illuminante, possono tali termini essere usati per calmare i nervi tremanti di un

cliente apprensivo?". Se il modello oroscopico dev'essere studiato per risolvere problemi, ogni vibrazione planetaria dev'essere avvicinata dal punto di vista del suo *significato* nello Spettro Solare e della sua importanza nell'evoluzione dell'Ego. Secondo il grado in cui possiamo filosoficamente comprendere *perché* un pianeta è com'è nella carta che stiamo esaminando, noi siamo, mentalmente e psicologicamente, più abili di trattare con i problemi e le condizioni rappresentate. Saturno è il simbolo del piano fisico, attraverso cui tutti gli agenti mentali, emozionali e spirituali si manifestano per gli scopi evolutivi. È la vibrazione dell'oggettivazione e manifestazione. La sua

posizione nell'oroscopo mostra dove l'espressione dello Spirito è più pesantemente condensata; il punto di massima responsabilità; l'area di inadempimento nel passato, perciò l'area del massimo sforzo spirituale in questa incarnazione. (L'ultima frase spiega l'esaltazione di Marte - energia - in Capricorno, il segno governato da Saturno; Venere, in quanto bellezza, è il principio della Manifestazione Perfezionata, e Saturno è esaltato in Bilancia, il segno governato da Venere). Saturno, l'avamposto delle vibrazioni mondane, imposta i limiti di ogni esperienza e di ogni ciclo di esperienza. Pertanto, il grande comando di Saturno è: "Devi rispettare!".

Paura è una delle parole più frequentemente usate per indicare una delle principali qualità di Saturno che si esprime negativamente. La paura è la nostra reazione a qualsiasi minaccia al nostro senso di sicurezza o benessere. Ciò che è spiritualmente inadempito rappresenta insicurezza nei piani interni. Così Saturno afflitto è l'indicatore di quello che l'Ego, o Io Superiore, riconosce essere il più incompleto o il più mancante di espressione soddisfatta.

Assistere un cliente ad avvicinarsi ai propri aspetti senza paura è uno degli scopi e dei doveri principali dell'astro-analista. Quando gli aspetti di Saturno sono interpretati per rappresentare *bisogni di adempimento*, un appello può farsi al senso di integrità della persona, al rispetto di sé, alla forza, al coraggio e alla capacità. Assisterla nel sentirsi in grado di gestire le sue situazioni in modo di indurre un atteggiamento costruttivo. Studiare la sua carta con attenzione in modo di poter trovare le risorse animiche attraverso cui i necessari adempimenti possano essere realizzati con maggiore successo. Un buon Marte indica coraggio e la capacità di lavorare duramente; una buona Luna dona impulsi protettivi; Giove denota benevolenza e abbondanza;

Nettuno rappresenta la fede e l'ispirazione, ecc. Inoltre, una vista a lungo raggio è particolarmente applicabile nel presentare la soluzione a problemi con Saturno. La *Pazienza* è una delle parole-chiave per un "buon Saturno", e la pazienza, come qualità, è richiesta per adempiere gli aspetti di Saturno - di qualsiasi natura siano. Quando una persona usa le virtù di Saturno affronta il problema alla radice. Secondo il modo in cui Saturno viene rappresentato, nella mente della persona certe qualità costruttive *interiori* fanno sì che Saturno cessi di essere frainteso in quanto fardello o frustrazione.

Saturno non indica mai una negazione completa in ogni fase della sua posizione, come alcuni studenti sono inclini a pensare. La sua posizione in qualsiasi Casa mostra in definitiva che l'adempimento, perciò l'esperienza in qualche forma, è della massima importanza. Vi sono tante vie d'esperienza in ciascuna Casa quanti sono i significati della Casa. Se Saturno implica una negazione in qualche forma, esso automaticamente indica che l'adempimento di quella Casa *dev'essere fatto in qualche altra forma*.



pata da Saturno. Per questo Saturno è stato definito la "frusta del destino", la "mano pesante del karma", ecc.

Continua



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

Ogni Domenica mattina alle ore 10.30 a Padova – Via R. Rinaldi 18 (salvo in concomitanza con i seminari)

Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio.

Max Heindel



Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le 'Lettere agli Studenti'⁽¹⁾ di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Giugno 2011:

5 Giugno: lett. n. 31; 12 Giugno: lett. n. 55; 19 Giugno: lett. n. 64; 26 Giugno: lett. n. 66;

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30

Giugno: Sabato 4 – Venerdì 10 – Giovedì 16 – Venerdì 24

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

○ **Luna Piena:** Martedì 14 Giugno ● **Luna Nuova:** Mercoledì 29 Giugno

Annuncio: SEMINARIO D'AUTUNNO 2011

2012: CON-SIDERAZIONI



Come ormai tutti sanno, l'anno prossimo si sta aspettando una data fatidica: il 21 dicembre 2012.

La fine dei cicli previsti dai calendari Maya ha suggerito in molti ricercatori l'ipotesi che ciò coincida con la fine del mondo. Altri ne hanno dedotto che sarà la fine di un ciclo e l'inizio di un nuovo, sotto condizioni diverse.

Che cosa ci dicono gli Insegnamenti Rosacroci e l'Astrologia a proposito? Tutte le grandi tradizioni religiose più antiche sono concordi nello stabilire fasi evolutive per cicli, grazie ai quali l'uomo non solo non viene distrutto, ma progredisce inaugurando nuove tappe del suo sviluppo.

In questo seminario cercheremo insieme di indagare l'origine della profezia e la sua applicazione negli Insegnamenti della Saggezza Occidentale.

Domenica 25 Settembre 2011

A Monteortone di Abano Terme (PD)

Nel prossimo numero di DIAPASON tutte le indicazioni.

Intanto ANNOTA LA DATA NELLA TUA AGENDA!

SALDO DI CASSA

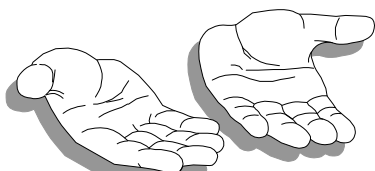
Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

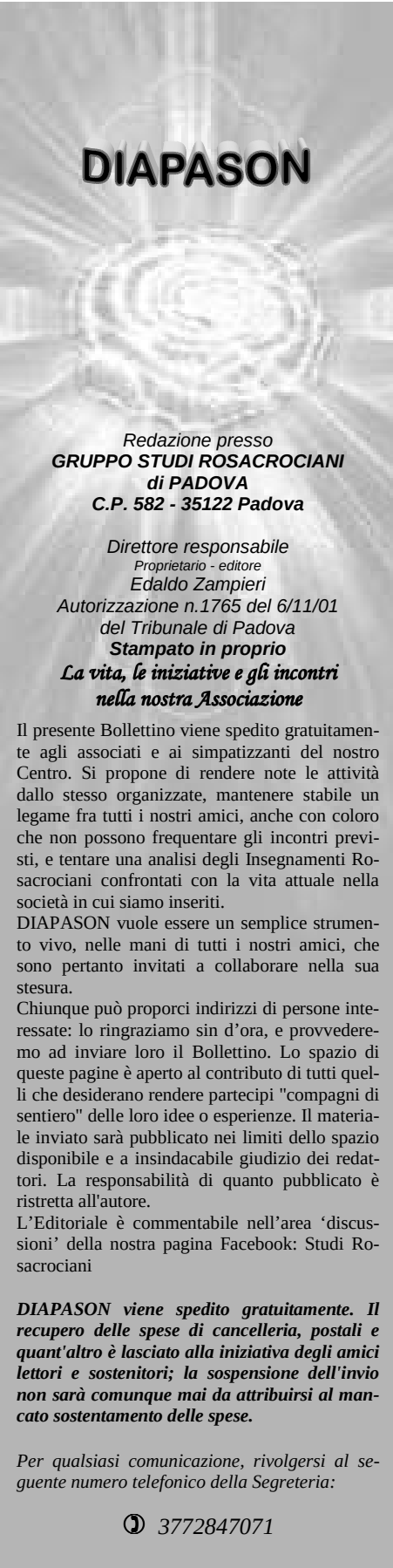
Al 31 Maggio 2011 il saldo di Cassa è di € 1179,57

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 di PADOVA
 C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri
 Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
 Stampato in proprio
*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociani confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

L'Editoriale è commentabile nell'area 'discussioni' della nostra pagina Facebook: Studi Rosacrociani

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3772847071



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociana sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: *"La Cosmogonia dei Rosacroce"* di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo *"La Cosmogonia dei Rosacroce"*.

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociani

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociana e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.